



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Scienze della  
Salute Umana

laurea  
triennale

# tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro



Il Corso di Laurea (CdL) forma professionisti sanitari in grado di svolgere attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Il CdL ha durata triennale ed è abilitante alla professione. L'accesso è subordinato al superamento del concorso di ammissione. Le attività formative si articolano in didattica frontale, laboratori e tirocini. L'esame finale consiste in una prova pratica e in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa-sperimentale. Il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro è stato delineato dal Decreto del Ministero della sanità 58/1997. Il Tecnico laureato in questo CdL, che opera nei servizi pubblici con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, ufficiale di polizia giudiziaria e svolge attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo.

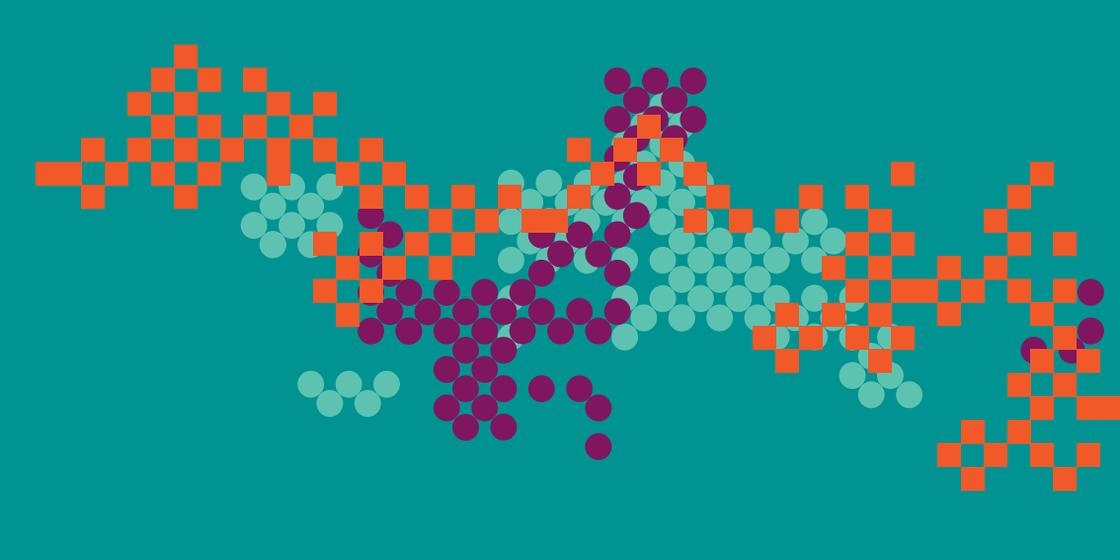


## requisiti di accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di equivalente titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti. Il corso è ad **accesso programmato**. Per essere ammesso, lo studente deve superare una selezione che si svolge di norma all'inizio di settembre, secondo le modalità pubblicate sul sito della Scuola.

Il numero di studenti ammissibili sarà deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso.

Il **test di ingresso** consiste in prove aventi per oggetto le nozioni apprese nelle scuole secondarie, con particolare riferimento a cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica e matematica/fisica.



# obiettivi

Il CdL appartiene alla classe delle lauree in “**Professioni Sanitarie della Prevenzione**” (classe L/SNT/4) e forma professionisti sanitari impegnati nella promozione e tutela della salute pubblica e svolge, con autonomia tecnico-professionale e sotto la propria responsabilità, tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria, di igiene e protezione ambientale.

I **laureati** devono acquisire conoscenze e capacità in specifici campi di studio post-secondari. Tali elementi saranno acquisiti anche attraverso la comprensione della letteratura nel proprio campo di studi ed in relazione a:

- promozione ed educazione della salute;
- discipline tecniche e mediche applicate alle aree della prevenzione; igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- igiene degli alimenti e della nutrizione;
- sanità pubblica veterinaria;
- igiene e sanità pubblica;
- igiene e protezione ambientale.

Dovranno inoltre sviluppare conoscenze legate alla ricerca nell’area della prevenzione. Le metodologie di apprendimento previste in questo ambito prevedono lezioni frontali ed interattive con verifiche in itinere sull’apprendimento mediante test intermedi e verifiche finali effettuate attraverso prove scritte e/o orali. Altre **attività formative** prevedono laboratori, seminari, lavori a piccoli gruppi, problem based learning (PBL), e-learning e didattica per processi. I criteri di valutazione dovranno consentire di misurare le conoscenze, le capacità e le abilità richieste per il conseguimento del titolo.

Al termine del percorso i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche e pratiche e devono possedere le competenze relative alle funzioni del profilo. Nello specifico, al termine del percorso, saranno in grado di agire le seguenti funzioni:

- vigilanza e controllo;
- indagine;
- informazione;
- educazione nell’ambito della prevenzione e protezione.

# Opportunità professionali

I **laureati** in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolgono la loro **attività professionale** nel Settore Pubblico presso i Servizi Sanitari Regionali, nelle Agenzie di Protezione Ambientale Regionali, nei Servizi di Prevenzione e Protezione di Enti e Aziende pubbliche o private e nel Settore Privato negli ambiti di competenza e/o in regime di libera professione.

Le funzioni del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, connettono le storiche competenze sanitarie – proprie del personale di vigilanza e ispezione a seguito della legge istitutiva del servizio sanitario nazionale (Legge 833/78 e successive modificazioni ed integrazioni) – con quelle tecniche e giuridiche.

Le principali **funzioni** che vengono oggi richieste al Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono:

- la formulazione di pareri professionali;
- l'erogazione di consulenza professionale;
- l'esecuzione di attività di controllo ufficiale (ispezione, controllo, campionamento, audit, monitoraggio e sorveglianza);
- l'effettuazione di indagini e di attività di polizia giudiziaria;
- la partecipazione a programmi di prevenzione;
- la promozione della salute e della tutela dell'ambiente;
- la realizzazione di interventi formativi.

# tirocinio e stage

L'articolazione e l'organizzazione delle **attività formative professionalizzanti** (tirocinio e laboratorio professionalizzante) sono approvate dal Consiglio di CdL in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, su proposta del Direttore delle attività formative. Tali attività devono svolgersi attraverso forme di didattica a piccoli gruppi, sotto la responsabilità del Direttore delle attività formative che si avvale di **tutor di tirocinio** qualificati per la guida dello studente allo scopo di favorire l'apprendimento di competenze necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale ed operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni ed attività del **Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro**.

Le attività possono svolgersi presso strutture pubbliche e private in possesso dei necessari requisiti identificate dal Consiglio di CdL.

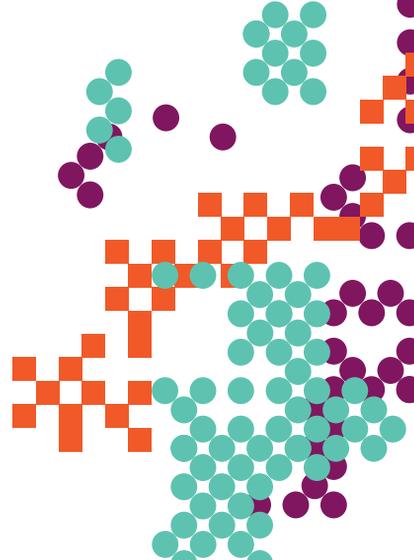


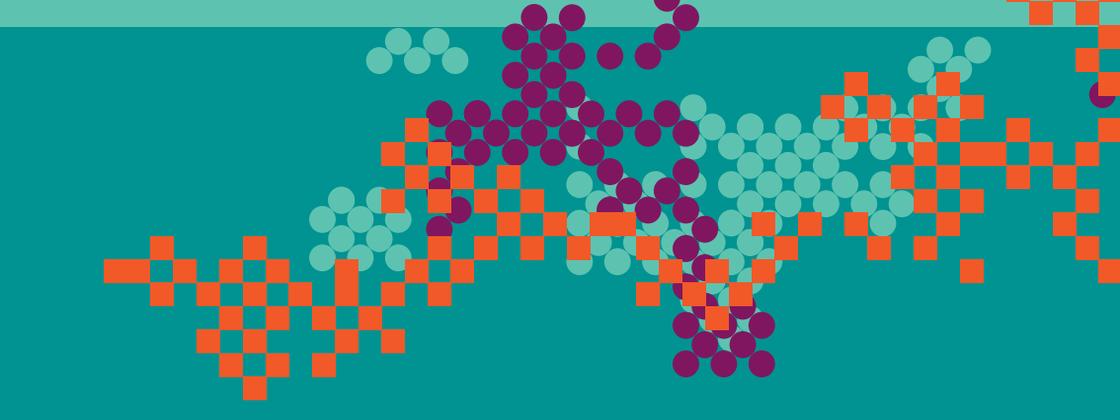
# formazione dopo la laurea

I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro possono proseguire gli studi iscrivendosi al:

- Corso di Laurea Magistrale in **Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione** che fornisce competenze finalizzate a ricoprire funzioni dirigenziali negli enti di prevenzione, di ricerca e formazione ai vari livelli della complessità organizzativa e gestionale; funzioni tutoriali e di docenza nei corsi universitari; funzioni di formatore nell'ambito dei servizi sanitari e socio-sanitari; funzioni di ricerca in ambito universitario e dei servizi sanitari e socio-sanitari.

Per perfezionare le proprie conoscenze e competenze in un ambito specifico il laureato in questo CdL può accedere anche a :

- **Master** universitari di **I livello**, così da potersi inserire nel mondo del lavoro con un indirizzo di carriera più preciso.
- 
- 
- 



## sedi e contatti

### **Centro Didattico Morgagni**

Viale Morgagni, 40-44 | Firenze

### **Plesso Biomedico**

Area Careggi | Firenze

### **Segreteria didattica**

[segreteria didattica@sc-saluteumana.unifi.it](mailto:segreteria didattica@sc-saluteumana.unifi.it)

### **Segreteria studenti**

Viale Morgagni, 40-44 | Firenze

[informa.studenti@unifi.it](mailto:informa.studenti@unifi.it)

*sito*

[www.tecnichedellaprevenzione.unifi.it](http://www.tecnichedellaprevenzione.unifi.it)

